



PREMESSA GENERALE

La scuola non deve soltanto far acquisire competenze, ma deve anche trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'istituzione scolastica programma e condivide con gli studenti, con le famiglie, con le altre componenti scolastiche e le istituzioni del territorio, il percorso educativo da seguire per la crescita umana e civile dei giovani.

Nasce da qui la necessità della realizzazione di un patto educativo tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

Il presente REGOLAMENTO GENERALE della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato formulato sulla base di questi fondamentali principi e vuole garantire una reale partecipazione e un'effettiva collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Dal momento che la convivenza scolastica si realizza nel rispetto di norme democraticamente definite ed accettate, questo regolamento indica i doveri e i diritti che legano reciprocamente i componenti della scuola, nel rispetto della dignità di ciascuno.

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNI: ENTRATA-USCITA-INTERVALLI-RITARDO

1. Gli alunni devono rispettare l'orario d'entrata.

Coloro che arrivano con lo scuolabus sono vigilati dal Collaboratore Scolastico all'ingresso fino all'arrivo dei docenti. Le lezioni iniziano come da orario di funzionamento previsto per i singoli plessi: appena entrati, gli alunni si recano, in maniera ordinata, nelle loro aule.

2. La puntualità deve essere sentita come rispetto degli altri, in quanto il ritardo porta turbamento al regolare svolgimento della lezione. Gli eventuali alunni ritardatari sono ammessi in classe, previa giustificazione ed accompagnati dal Collaboratore Scolastico. Il genitore (o un suo delegato) accompagnatore deve giustificare per iscritto il ritardo su modello predisposto e/o sul diario scolastico e/o comunicando per e-mail la motivazione del ritardo. Eventuali ritardi ripetuti e non giustificati saranno segnalati per iscritto dal Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia che è tenuta alla giustificazione di tali ritardi.

3. Per motivi di sicurezza i genitori non possono entrare con le automobili nei cortili interni della scuola, tranne casi di alunni diversamente abili o con problemi motori.

4. Durante le lezioni si osservano intervalli della durata massima è di 10 minuti: gli orari sono regolati nei singoli plessi rispetto all'orario di funzionamento generale. Gli alunni sono tenuti ad avere comportamento corretto, rispettando l'uso degli ambienti e dei servizi e di conferire i rifiuti negli appositi contenitori. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici sono responsabili della vigilanza.

5. Durante le ore di lezione e al cambio di insegnante non è permesso stazionare nei corridoi o nell'atrio.

6. Al termine delle lezioni antimeridiane, gli alunni escono oppure coloro i quali partecipano alle lezioni pomeridiane si recano alla sala mensa, sotto la sorveglianza del docente dell'ultima ora. I docenti impegnati nelle attività pomeridiane annotano le assenze sull'apposito registro. Gli alunni assenti dovranno necessariamente giustificare l'assenza.

7. I cambiamenti d'orario, dovuti a scioperi o a qualsiasi altra causa, saranno comunicati ai genitori.

All'entrata e all'uscita È VIETATO intrattenersi nei locali scolastici: aule - corridoio - giardino

ASSENZE

1. Si ricorda che le assenze devono essere sempre motivate tramite comunicazioni ai docenti del plesso.



FREQUENZA

Si raccomanda la frequenza regolare e continua come esperienza necessaria per una proficua ed ottimale attività educativa che si collega allo sviluppo del piano didattico redatto dalle insegnanti.

E' utile che i bambini siano tutti autosufficienti, abbiano il controllo degli sfinteri; per i casi particolari è necessaria la specifica comunicazione dei genitori alle insegnanti. Si consiglia di vestire i bambini in modo pratico evitando: cinture, bretelle, salopette, che riducono notevolmente l'autonomia del bambino. Inoltre si richiede, quale corredo, un grembiulino e, per il refettorio: tovaglietta, bavaglino e/o tovagliolino, bicchiere di plastica, asciugamano. E' opportuno che tutti gli indumenti siano contrassegnati da un segno di riconoscimento (iniziali - nome).

REGOLAMENTAZIONE USCITE NEL TERRITORIO

All'inizio dell'anno scolastico il genitore rilascerà un'unica autorizzazione che permetta di effettuare uscite didattiche sul territorio, a piedi o con lo scuolabus, in orario scolastico.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI (Aggiornata alla legislazione primaria)

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è prevista solo in casi eccezionali. Deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, e secondo le Raccomandazioni emanate dal Ministro dell'Istruzione d'intesa con quello della Salute il 25/11/2005, ed il **PROTOCOLLO DI INTESA TRA MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO E REGIONE LAZIO** "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" del 31/12/2018, valuterà e concorderà con la famiglia il comportamento da assumere.

MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
4. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico
5. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi
6. usare il cellulare senza specifica autorizzazione del docente
7. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto
8. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali
9. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni
10. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante

REGOLAMENTO GENITORI

Si invitano i genitori a:

1. curare l'igiene e l'abbigliamento dei propri figli;
2. rispettare l'orario di entrata e di uscita;
3. non far portare a scuola giocattoli e oggetti preziosi; la scuola non si assume nessuna responsabilità in caso di smarrimento e/o rottura;
4. rivolgersi esclusivamente alle insegnanti per qualsiasi dubbio, chiarimento, o informazione di qualsiasi natura concernente l'andamento della scuola;
5. controllare giornalmente lo zainetto del bambino per essere costantemente informati di eventuali comunicazioni da parte della scuola.



SCUOLA PRIMARIA

ALUNNI -REGOLAMENTAZIONE ENTRATA - RITARDO - INTERVALLO – USCITA

1. Gli alunni devono rispettare l'orario d'entrata.

Coloro che arrivano con lo scuolabus sono vigilati dal Collaboratore Scolastico all'ingresso fino all'arrivo dei docenti. Le lezioni iniziano come da orario di funzionamento previsto per i singoli plessi: appena entrati, gli alunni si recano, in maniera ordinata, nelle loro aule.

2. La puntualità deve essere sentita come rispetto degli altri, in quanto il ritardo porta turbamento al regolare svolgimento della lezione. Eventuali alunni ritardatari saranno accompagnati in classe dal Collaboratore Scolastico. Il genitore (o un suo delegato) accompagnatore deve giustificare per iscritto il ritardo su modello predisposto. Eventuali ritardi ripetuti e non giustificati saranno segnalati per iscritto dal Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia.
3. La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, ritiene sia opportuno che gli alunni della scuola primaria siano sempre ritirati da persona adulta (genitori o delegati). Per loro è prevista, pertanto, la necessaria consegna da parte dei docenti a un genitore o a un suo delegato designato tramite la compilazione del modulo fornito dalla scuola.
4. Nell'orario delle attività scolastiche è prevista una pausa di 15 minuti. Durante l'intervallo gli alunni consumeranno, nell'aula/corridoio antistante/sala mensa, la colazione conferendo i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. L'insegnante in servizio nella classe ne controllerà il corretto svolgimento.
5. Al termine delle lezioni antimeridiane, gli alunni escono o si recano alla sala mensa, sotto la sorveglianza del docente dell'ultima ora.
6. Si sollecita la massima puntualità per il ritiro degli alunni all'orario di uscita, come per l'ingresso a scuola.
7. I cambiamenti d'orario, dovuti a scioperi o a qualsiasi altra causa, saranno comunicati ai genitori attraverso il diario scolastico, sul quale dovranno apporre la propria firma.

REGOLAMENTAZIONE USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni possono uscire prima del termine delle lezioni solo se:

- I genitori vengono personalmente a ritirare il figlio. In tal caso essi si faranno riconoscere dal Coll. Scol., per richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata e firmeranno un modello predisposto.
- I genitori mandano un adulto delegato a ritirare il figlio dalla scuola. Nel caso in cui, per gravi e urgenti motivi, i genitori non possano personalmente venire a ritirare il figlio, potrà farlo soltanto uno dei delegati elencati dai genitori ad inizio anno su modello predisposto. L'adulto delegato dovrà presentare al Coll. Scol. un documento di riconoscimento e firmare il permesso di uscita anticipata.

In entrambi i casi, il Collaboratore Scolastico addetto preleverà l'alunno dalla classe, dove l'Insegnante provvederà a registrare l'uscita anticipata sul Registro Elettronico. Qualora sussistano necessità validamente motivate e documentate che necessitano uscite anticipate protratte nel tempo, i genitori presenteranno una richiesta scritta in Direzione indicando esattamente l'ora d'uscita ed il periodo. In tale richiesta dovrà essere chiaramente esplicitato che il genitore esonera l'Istituzione Scolastica da qualsiasi responsabilità per incidenti che possano accadere *in itinere* nell'arco di tempo intercorrente tra l'uscita anticipata e il normale orario d'uscita.

Il Dirigente Scolastico, esaminata la richiesta, può concedere l'autorizzazione che verrà conservata nel fascicolo personale dell'alunno ed inoltrata in copia al plesso scolastico frequentato dall'alunno per essere allegata al registro di classe.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

1. L'alunno che si è assentato, quando ritorna a scuola, deve presentare la giustificazione dell'assenza, il giorno stesso in cui si riprende la frequenza.
2. Qualora l'assenza si protragga per 5 giorni e oltre, al rientro l'alunno dovrà presentare oltre alla giustificazione anche un certificato medico attestante che può riprendere la frequenza perché clinicamente guarito. Se l'assenza protratta per 5 o più giorni è dovuta a motivi di famiglia, la stessa è tenuta ad avvisare la scuola preventivamente in forma scritta.



REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO MENSA

1. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa sono autorizzati alla consumazione dei pasti forniti dal servizio di refezione organizzato dal Comune di riferimento.
2. L'ora di mensa è da a tutti gli effetti attività scolastica educativa e formativa. Pertanto, gli alunni sono tenuti ad un comportamento educato, corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale addetto al servizio.
3. Gli alunni si recheranno al tavolo loro assegnato e non dovranno alzarsi continuamente né allontanarsi prima dell'ora indicata. Sarà buona cosa mantenere per tutta la durata del pasto un tono pacato di conversazione con i compagni.
4. Gli alunni che seguono diete particolari per salute e/o motivi religiosi debbono comunicarlo.

REGOLAMENTAZIONE USCITE NEL TERRITORIO

All'inizio dell'anno scolastico il genitore rilascerà un'unica autorizzazione che permetta di effettuare uscite didattiche sul territorio, a piedi o con lo scuolabus, in orario scolastico.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è prevista solo in casi eccezionali. Deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, e secondo le Raccomandazioni emanate dal Ministro dell'Istruzione d'intesa con quello della Salute il 25/11/2005, ed il PROTOCOLLO DI INTESA TRA MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO E REGIONE LAZIO "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" del 31/12/2018, valuterà e concorderà con la famiglia il comportamento da assumere.

COMPORAMENTI RICHIESTI AGLI ALUNNI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La scuola è una comunità educativa: è di tutti, ma a tutti deve garantire il diritto di apprendere in un ambiente educativamente valido. I comportamenti di seguito elencati hanno questo scopo.

1. All'interno della scuola, sempre ed anche durante l'intervallo, non bisogna gridare o correre.
2. Quando una scolaresca si deve spostare all'interno della scuola, deve seguire l'insegnante ordinatamente e in silenzio, raggiungere il luogo in cui dovrà svolgere l'attività.
3. Ai docenti, ai Collaboratori Scolastici ed ai compagni bisogna sempre rivolgersi con cortesia, non si devono proferire parolacce o bestemmie.
4. Non si devono mai alzare le mani su un compagno o spingerlo o strattonearlo. Se si ritiene di aver subito per primo una violenza, si segnala l'episodio all'insegnante presente in classe che prenderà gli opportuni provvedimenti.
5. Nessun alunno può allontanarsi dall'aula durante le attività didattiche, senza il permesso dell'insegnante.
6. Durante il cambio dell'ora nessun alunno dovrà uscire dall'aula. In caso di ritardo dell'insegnante, la classe sarà vigilata dal Collaboratore Scolastico.
7. Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare ed eseguire ogni indicazione o richiamo che venga loro rivolto dal personale docente o di sorveglianza.
8. Ogni classe è responsabile dell'ordine e della pulizia dei locali. È vietato imbrattare, scalfire, danneggiare pareti, suppellettili e oggetti dell'arredamento scolastico, gettare carte e rifiuti di altro genere a terra, scrivere sui banchi. Eventuali danni alle aule, agli arredi e alle attrezzature saranno addebitati ai responsabili. In caso di mancata identificazione, risponderà l'intera classe.
9. È proibito l'uso del cellulare. Soltanto in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili, gli alunni possono ricorrere al telefono della scuola per le comunicazioni con le famiglie.
10. È opportuno che gli alunni indossino il grembiule ed un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
11. Ogni alunno deve presentarsi a scuola munito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.
12. Gli alunni sono tenuti ad eseguire con costanza i compiti a casa, in quanto costituiscono uno strumento di consolidamento dell'attività didattica svolta in classe.
13. Un comportamento corretto, educato e rispettoso delle cose proprie ed altrui dovrà essere tenuto anche in occasione di uscite all'esterno, visite didattiche, viaggi di istruzione e manifestazioni varie.



MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
4. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico;
5. falsificare le firme;
6. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi;
7. usare il cellulare, senza specifica autorizzazione del docente;
8. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto;
9. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
10. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
11. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, ma tutte le mancanze disciplinari incideranno sul voto di condotta nel Documento di Valutazione.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

La sanzione disciplinare dovrà specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3, L.241/1990).

Per gli interventi educativi la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con i docenti.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale che segue lo studente in occasione di trasferimento da una scuola all'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p..



NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE che applica la sanzione	SANZIONE DISCIPLINARE
<p>1. Mancanza ai doveri scolastici</p> <p>a) Mancato rispetto dell'orario di ingresso a scuola (ingresso del mattino e/o dopo la mensa per gli alunni che non ne usufruiscono)</p> <p>b) Assenze abituali, frequenti o non debitamente e puntualmente giustificate</p> <p>c) Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti, non rispettare le consegne, non portare il materiale necessario etc)</p> <p>d) Ritardi reiterati nella consegna di moduli, autorizzazioni etc.</p>	<p>DOCENTI E CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Ammonizione verbale➤ Convocazione dei genitori➤ Segnalazione in Presidenza
<p>2. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni (livello medio/basso)</p> <p>a) Disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula</p> <p>b) Comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed espressioni volgari</p>	<p>DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Convocazione dei genitori➤ Ammonizione scritta sul diario con firma del genitore per presa visione e sul registro elettronico del docente



<p>3. Grave disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, reiterate infrazioni disciplinari</p> <p>a) Reiterato disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula b) Reiterati comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed espressioni volgari; atteggiamenti poco rispettosi dei compagni e del personale C) Negligenze abituali di cui al punto 1</p>	<p>DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Convocazione dei genitori da parte dell'équipe dei docenti di classe.➤ Segnalazione in Presidenza
<p>4. Fatti che turbino il regolare svolgimento dell'attività scolastica per offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale e per oltraggio all'Istituto o all'insegnante</p> <p>a) Manifestazioni gravi di aggressività verbale e/o fisica b) Provato furto di denaro e materiale c) Grave offesa o oltraggio al personale dell'Istituto e/o ai compagni</p>	<p>DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>Dirigente Scolastico: convoca i genitori e applica la sanzione,</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Convocazione dei genitori➤ Esclusione da qualsiasi attività parascolastica successiva all'applicazione della sanzione (iniziative; manifestazioni;uscite didattiche; viaggio d'istruzione)
<p>5. Atti di particolare gravità o procurato allarme o pericolo per l'incolumità delle persone</p> <p>a) Comportamenti gravi che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone b) Atti che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie etc.)</p>	<p>DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>Dirigente Scolastico: convoca i genitori e applica la sanzione,</p>	<ul style="list-style-type: none">Convocazione dei genitori<input type="checkbox"/> Segnalazione ai servizi sociali



IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto e motivato, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, del quale fanno parte anche i genitori.

REGOLAMENTO GENITORI

I genitori, in rispondenza alle loro inderogabili responsabilità, sono tenuti:

- a curare l'igiene e l'abbigliamento dei propri figli;
- a far rispettare l'orario di entrata e a giustificare l'assenza del proprio figlio il 1° giorno di rientro a scuola;
- a sensibilizzare i propri figli al rispetto delle regole di convivenza;
- a controllare che i propri figli abbiano svolto i compiti assegnati e siano muniti di tutto l'occorrente per le lezioni.

Per qualsiasi problematica relativa ai propri figli, il genitore che voglia comunicare con i docenti può telefonare a scuola per fissare un appuntamento.

I genitori che vogliono portare i figli negli incontri scuola-famiglia sono tenuti a non farli allontanare da loro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALUNNI : REGOLAMENTAZIONE ENTRATA-USCITA-INTERVALLI-RITARDO

1. Gli alunni devono rispettare l'orario d'entrata.

Coloro che arrivano con lo scuolabus sono vigilati dal Collaboratore Scolastico all'ingresso fino all'arrivo dei docenti. Le lezioni iniziano come da orario di funzionamento previsto per i singoli plessi: appena entrati, gli alunni si recano, in maniera ordinata, nelle loro aule.

2. La puntualità deve essere sentita come rispetto degli altri, in quanto il ritardo porta turbamento al regolare svolgimento della lezione. Gli eventuali alunni ritardatari sono ammessi in classe, previa giustificazione ed accompagnati dal Collaboratore Scolastico. Il genitore (o un suo delegato) accompagnatore deve giustificare per iscritto il ritardo su modello predisposto e/o sul diario scolastico e/o comunicando per e-mail la motivazione del ritardo. Eventuali ritardi ripetuti e non giustificati saranno segnalati per iscritto dal Dirigente Scolastico con comunicazione alla famiglia che è tenuta alla giustificazione di tali ritardi.

3. Per motivi di sicurezza i genitori non possono entrare con le automobili nei cortili interni della scuola, tranne casi di alunni diversamente abili o con problemi motori.

4. Durante le lezioni si osservano intervalli della durata massima di 10 minuti: gli orari sono regolati nei singoli plessi rispetto all'orario di funzionamento generale. Gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento corretto, rispettando l'uso degli ambienti e dei servizi e di conferire i rifiuti negli appositi contenitori. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici sono responsabili della vigilanza.

5. Durante le ore di lezione e al cambio di insegnante non è permesso stazionare nei corridoi o nell'atrio.

6. Al termine delle lezioni antimeridiane, gli alunni escono oppure coloro i quali partecipano alle lezioni pomeridiane si recano alla sala mensa, sotto la sorveglianza del docente dell'ultima ora. I docenti impegnati nelle attività pomeridiane annotano le assenze sull'apposito registro. Gli alunni assenti dovranno necessariamente giustificare l'assenza.

7. I cambiamenti d'orario, dovuti a scioperi o a qualsiasi altra causa, saranno comunicati ai genitori.

8. La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, autorizza, in base alla legge 172 del 4 dicembre 2017- art.9bis, **l'uscita autonoma** previa dichiarazione da parte della famiglia di quanto previsto nell'apposito modulo reperibile sul sito della scuola.



REGOLAMENTAZIONE USCITE ANTICIPATE

Gli alunni possono uscire prima del termine delle lezioni solo se:

- I genitori vengono personalmente a ritirare il figlio: in tal caso per richiedere l'uscita anticipata firmeranno, presso il Collaboratore Scolastico in portineria, sul registro predisposto a tale scopo.
- Nel caso in cui i genitori non possano personalmente venire a ritirare il figlio, dovranno delegare per iscritto un familiare di cui indicheranno le generalità. Il familiare delegato dovrà presentare al Coll. Scol. addetto un documento di riconoscimento e firmare il permesso di uscita anticipata. Si tiene conto di richiesta scritta o telefonica, solo con autorizzazione del Dirigente scolastico.
- Se, per validi motivi documentati, l'uscita si protrae nel tempo, i genitori presentano una richiesta scritta in presidenza indicando esattamente l'ora d'uscita e il periodo. In tale richiesta dovrà essere chiaramente esplicitato che il genitore esonera la scuola da qualsiasi responsabilità per incidenti che possano succedere in itinere nell'arco di tempo intercorrente tra l'uscita anticipata e il normale orario d'uscita. Il Dirigente Scolastico, esaminata la richiesta, può concedere l'autorizzazione che verrà trascritta sul registro elettronico nello specifico spazio di classe e conservata nel fascicolo personale dell'alunno.

REGOLAMENTAZIONE USCITE NEL TERRITORIO

All'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'iscrizione il genitore rilascerà un'unica autorizzazione che permetta di effettuare uscite didattiche sul territorio, a piedi o con lo scuolabus, in orario scolastico.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

1. L'alunno che si è assentato deve presentare la giustificazione, per iscritto oppure tramite registro elettronico, il giorno stesso in cui riprende la frequenza.
2. La giustificazione delle assenze è controllata e registrata dal docente in servizio nella classe alla prima ora.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è prevista solo in casi eccezionali. Deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, e secondo le Raccomandazioni emanate dal Ministro dell'Istruzione d'intesa con quello della Salute il 25/11/2005, ed il PROTOCOLLO DI INTESA TRA MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO E REGIONE LAZIO "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" del 31/12/2018, valuterà e concorderà con la famiglia il comportamento da assumere.

REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO MENSA

1. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa sono autorizzati alla consumazione dei pasti forniti dal servizio di refezione organizzato dal Comune di riferimento.
2. L'ora di mensa è da a tutti gli effetti attività scolastica educativa e formativa. Pertanto, gli alunni sono tenuti ad un comportamento educato, corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale addetto al servizio.
3. Gli alunni si recheranno al tavolo loro assegnato e non dovranno alzarsi continuamente né allontanarsi prima dell'ora indicata. Sarà buona cosa mantenere per tutta la durata del pasto un tono pacato di conversazione con i compagni.
4. Gli alunni che seguono diete particolari per salute e/o motivi religiosi debbono comunicarlo.



NORME DISCIPLINARI

1. Ogni classe è responsabile dell'ordine e della pulizia dei locali. E' vietato imbrattare, scalfire o danneggiare pareti interne o esterne, suppellettili e oggetti dell'arredamento scolastico, gettare carte e rifiuti di altro genere a terra, scrivere sui banchi. Eventuali danni alle aule, agli arredi e alle attrezzature saranno addebitati ai responsabili.
2. L'istituto non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati.
3. Gli operatori della scuola considereranno importante il problema dello zaino pesante e concorderanno con alunni e famiglie la soluzione.
4. E' proibito l'uso del cellulare senza specifica autorizzazione del docente. Gli alunni depositano, all'ingresso in classe, in apposito contenitore il proprio cellulare spento che riprenderanno al termine delle lezioni. Gli insegnanti non saranno in ogni caso responsabili della vigilanza dei suddetti cellulari. Soltanto in casi di necessità, e non per dimenticanze e futili motivi, gli alunni possono usare il telefono della scuola per comunicazioni alle famiglie.
5. E' proibito portare a scuola oggetti estranei alle attività didattiche che possano distogliere l'attenzione dalle lezioni. L'insegnante provvederà al ritiro dei suddetti oggetti che verranno consegnati in presidenza ove potranno essere ritirati dai genitori.
6. Ogni alunno deve presentarsi ordinato nella persona e con abbigliamento adeguato, munito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.
7. Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare ed eseguire ogni indicazione o richiamo che venga loro rivolto dal personale di sorveglianza o docente.
8. Nessun alunno può allontanarsi dall'aula durante le attività didattiche senza il permesso dell'insegnante.
9. E' proibito alzare le mani su un compagno e proferire parolacce o bestemmie.
10. Un comportamento corretto, educato e rispettoso dovrà essere tenuto anche in occasione delle uscite all'esterno, visite didattiche, viaggi d'istruzione e manifestazioni varie.

MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
4. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico
5. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi
6. usare il cellulare senza specifica autorizzazione del docente
7. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto
8. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali
9. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni
10. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, ma tutte le mancanze disciplinari incideranno sul voto di comportamento nella scheda di valutazione.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.



La sanzione disciplinare dovrà specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L.241/1990).

Per gli interventi educativi la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale che segue lo studente in occasione di trasferimento da una scuola all'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p.

NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE DISCIPLINARE
<p>1. Mancanza ai doveri scolastici</p> <p>e) Mancato rispetto dell'orario di ingresso a scuola (ingresso del mattino e/o dopo la mensa per gli alunni che non ne usufruiscono) f) Assenze abituali, frequenti o non debitamente e puntualmente giustificate g) Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti, non rispettare le consegne, non portare il materiale necessario etc) h) Ritardi reiterati nella consegna di moduli, autorizzazioni etc. e) Contraffazione della firma di un genitore</p>	<p>Docente: applica la sanzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ammonizione verbale ➤ Ammonizione scritta sul diario con firma del genitore per presa visione e/o sul registro elettronico del docente ➤ Segnalazione in Presidenza
<p>2. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</p> <p>c) Disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula d) Comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed espressioni volgari</p>	<p>Docente: applica la sanzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ammonizione scritta sul diario con firma del genitore per presa visione e sul registro elettronico del docente
<p>3. Grave disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, reiterate infrazioni disciplinari</p> <p>c) Reiterato disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula d) Uscita non autorizzata dall'edificio della scuola e) Reiterati comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed</p>	<p>Docente: applica la sanzione</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nota disciplinare sul registro di classe ➤ Convocazione dei genitori da parte del docente che applica la sanzione ➤ Segnalazione in Presidenza ➤ Adozione provvedimento disciplinare



espressioni volgari; atteggiamenti poco rispettosi dei compagni e del personale d) Negligenze abituali di cui al punto 1		
4. Uso di telefoni cellulari o altri dispositivi a) Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività	Docente: applica la sanzione	<ul style="list-style-type: none">➤ Nota disciplinare sul registro di classe➤ Custodia temporanea del dispositivo (in caso di telefono cellulare) e consegna dello stesso alle famiglie
5.Reiterato uso di telefoni cellulari o altri dispositivi a) Uso non autorizzato di telefono cellulare o altri dispositivi b) Reiterato uso non autorizzato di telefono cellulare o altri dispositivi c) Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquistare e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni d) Reiterato uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquistare e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni	Consiglio di Classe (dopo aver valutato la gravità dei comportamenti da sanzionare, applica la sanzione) Dirigente Scolastico e Consiglio di classe: convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none">➤ Sospensione per un periodo commisurato alla gravità del comportamento da sanzionare➤ Custodia temporanea del dispositivo (in caso di telefono cellulare, privo di sim card) e consegna dello stesso alle famiglie
5. Infrazioni al divieto di fumo	Docente: propone Dirigente Scolastico: convoca i genitori e se necessario Consiglio di Classe straordinario	<ul style="list-style-type: none">➤ Segnalazione alla famiglia
6. Da cinque a sette note disciplinari apposte sul registro elettronico da insegnanti diversi	Consiglio di Classe (dopo aver valutato la gravità dei comportamenti da sanzionare)	<ul style="list-style-type: none">➤ Possibilità di esclusione da iniziative, manifestazione ed altre attività parascolastiche➤ Possibile esclusione da una successiva uscita didattica➤ Possibile esclusione dal viaggio d'istruzione➤ Sospensione fino a 3gg. con o senza obbligo di frequenza
7. Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche e vandalismo a) Non osservanza delle disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal regolamento della scuola b) Uso volontariamente scorretto delle strutture, strumenti, sussidi, attrezzature, etc. c) Danneggiamento volontario dell'ambiente scolastico, delle strutture, del materiale, dei sussidi didattici e delle attrezzature.	Docente che assiste al fatto: applica la sanzione Dirigente Scolastico e Consiglio di classe: convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none">➤ Nota disciplinare sul registro di classe con convocazione dei genitori per rifusione o risarcimento danni➤ Sospensione dalle lezioni fino a 5 gg. con o senza obbligo di frequenza



<p>8. Fatti che turbino il regolare svolgimento dell'attività scolastica per offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale e per oltraggio all'Istituto o all'insegnante</p> <p>d) Manifestazioni gravi di aggressività verbale e/o fisica e) Provato furto di denaro e materiale f) Grave offesa o oltraggio al personale dell'Istituto e/o ai compagni</p>	<p>Docente che assiste al fatto: propone la sanzione</p> <p>Dirigente Scolastico: convoca i genitori e applica la sanzione, dopo la partecipazione al Consiglio di Classe straordinario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nota disciplinare sul registro di classe con convocazione dei genitori ➤ Sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni senza obbligo di frequenza ➤ Esclusione da qualsiasi attività parascolastica successiva all'applicazione della sanzione (iniziative; manifestazioni; uscite didattiche; viaggio d'istruzione)
<p>9. Atti di particolare gravità o procurato allarme o pericolo per l'incolumità delle persone</p> <p>a) Comportamenti gravi che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone b) Atti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.)</p>	<p>Personale ATA segnalazione</p> <p>Docente propone la sanzione</p> <p>Il Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico applica la sanzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza per un periodo superiore a 15 giorni ➤ Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi ➤ Segnalazione ai servizi sociali

ORGANO CHE COMMINA LA SANZIONE:

DOCENTE /COORDINATORE DI CLASSE:

- Richiamo verbale
- Nota sul diario personale
- Nota sul registro elettronico
- Nota sul registro di classe
- Segnalazione in Presidenza
- Convocazione della famiglia
- Provvedimenti riparativi

CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ Sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni (**fino a 5 giorni, in seduta ordinaria, nella sua componente allargata ai rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno; oltre i 5 giorni, in seduta disciplinare straordinaria, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno**)
- ✓ Esclusione da qualsiasi attività parascolastica (iniziative; manifestazioni; uscite didattiche; viaggio d'istruzione)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ informato di un comportamento possibile di sanzioni, convoca l'alunno e lo invita ad esporre le proprie ragioni; convoca i genitori dell'alunno
- ✓ Prende atto delle decisioni del Consiglio di Classe e ne valida l'operato
- ✓ Convoca (o invita il Presidente del Consiglio a convocare) l'organo collegiale competente ad irrogare la sanzione, dandone comunicazione per iscritto ai genitori



CONSIGLIO D'ISTITUTO

- ✓ Sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto e motivato, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, del quale fanno parte anche i genitori.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità dello statuto delle studentesse e degli studenti, da cui ha origine, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella comunità - scuola ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Composizione

Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da:

- a. 1 docente designato dal Consiglio di Istituto,
- b. 2 genitori eletti tra i rappresentanti del Consiglio di Istituto
- c. 3 membri supplenti, delle componenti docenti (1 docente individuato dal Collegio dei Docenti) e genitori (2 genitori individuati dai rappresentanti di classe eletti), al fine del subentro in caso di incompatibilità, qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o di dovere di astensione qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato
- d. La funzione di segretario verbalizzatore è svolta da uno dei componenti.

Funzioni: all'O.G. spetta il compito di:

- a. Facilitare/mediare la soluzione di conflitti in maniera soddisfacente fra le parti; proporre soluzioni al Dirigente in caso di impossibilità di mediazione, anche con modifiche/integrazioni dei Regolamenti d'Istituto.
- b. Assistere i Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive all'allontanamento dalla scuola.
- c. Assistere gli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola, durante e dopo il provvedimento stesso.

Modalità e criteri di funzionamento generali

- a. La convocazione ordinaria deve avvenire con almeno cinque giorni di anticipo, dalla data della riunione.
- b. Ciascuno dei componenti dell'OG è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso.
- c. Le decisioni dell'OG devono essere sancite da una votazione nella quale non è ammessa l'astensione.
- d. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. L'esito sarà citato nel verbale.
- e. Il verbale della riunione dell'OG è custodito presso la Segreteria Didattica ed è accessibile a quanti ne abbiano interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalla legge.
- f. Per la validità della seduta è richiesta la presenza minima della metà +1 dei membri.

Ricorsi per le sanzioni disciplinari

- a. Il ricorso avverso una sanzione disciplinare, può essere presentato mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OG, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni sulla situazione.
- b. Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.
- c. Fino al giorno che precede la riunione dell'OG per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrative.
- d. Ricevuto il ricorso, l'OG provvede a reperire gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato.
- e. Il materiale reperito è raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione della riunione dell'OG.
- f. Visti gli atti ed eventualmente convocate e sentite le parti, l'organo di garanzia decide in via definitiva, sul ricorso presentato, nel termine di dieci giorni.
- g. L'OG può proporre all'organo erogante la conferma, la modifica o la revoca della sanzione erogata.
- h. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- i. Il Dirigente Scolastico, esaminate le proposte dell'Organo di Garanzia, informa il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno. La decisione è riportata sul registro di classe.

Poggio Mirteto, 07/11/2019